
Solidarietà: Frosinone, la Bottega Equa devolve parte dei ricavi natalizi a una casa di accoglienza per persone con disabilità

“Un Natale buonissimo” è lo slogan di un’iniziativa lanciata dalla [Bottega Equa](#) di Frosinone, che in occasione delle festività ha deciso di destinare al centro per persone con disabilità [“Casa dell’Amicizia”](#) di Ceccano (Fr) una parte dei ricavi della vendita dei cesti natalizi. “La bontà quindi non sarà dunque solo quella dei prodotti equo-solidali e a chilometro zero contenuti nei cesti, ma anche quella del gesto di vicinanza verso questa realtà, che vogliamo far conoscere a più persone possibili”, spiegano al Sir dall’équipe della Bottega Equa, nata nel 2005 e gestita dalla cooperativa Diaconia, ente gestore delle attività e servizi della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. “Ogni cesto venduto sarà confezionato con un fiocco realizzato dagli ospiti del centro”. La Casa dell’Amicizia, anche essa retta da Diaconia, è un centro diurno che accoglie persone con problemi fisici, sensoriali e psichici e li accompagna, attraverso attività e laboratori, in un percorso verso una progressiva autonomia. “Durante tutta la pandemia, la Casa dell’Amicizia non ha mai sospeso le sue attività”, aggiungono dalla Bottega Equa. “Anche durante il lockdown, operatori e volontari hanno continuato a seguire gli ospiti con attività a distanza in stretta collaborazione con le famiglie. Oggi le attività vengono svolte presso il centro in piccoli gruppi e nel rispetto delle norme anti Covid-19”, concludono. Presso la Bottega equa di Frosinone è inoltre disponibile il calendario “Scatti di autonomia”, che in dodici mesi racconta vita e attività all’interno della Casa dell’Amicizia.

Ada Serra